

HOCKEY SU PISTA

Etruria ko a Bassano

Addio Supercoppa, Metalba si impone 6-4

di Michele Nannini

BASSANO DEL GRAPPA. Torna in Veneto la Supercoppa d'Italia, con il Metalba Bassano che solo nel finale ha ragione di un coriaceo ma sfortunato (ed impreciso) Follonica. Finisce 6-4, un risultato troppo

severo per una Banca Etruria sempre in partita e punita soprattutto da episodi e leggerezze offensive, con il Bassano che gira nel finale a suo favore la sfida proprio nel miglior momento azzurro.

In un Palabassano semideserto locali con Pallares, Antezza, Cacau ed Abalos davanti al solito Cunegatti; Paghi che sceglie Molina, Velasquez, Polverini e Bresciani. Il primo brivido è azzurro dopo l'30, con Molina che ruba palla a centro pista e cerca di ipnotizzare Cunegatti, bravo però a chiudere la clera. In avvio è più il Follonica che prova a fare la partita con Fontana che quando serve fa buo-

Sfortuna, imprecisioni e un autogol giocano a sfavore degli azzurri

na guardia. Al 4' Antezza butta giù Velasquez in area, sacrosanto rigore che l'argentino neocapitano trasforma in gol. Le nuove regole impongono tattiche di gare diverse, pochi i contatti e gioco fluido con difese che concedono fisiologicamente qualcosa. Il Follonica spreca un paio di contropiedi, inevitabile al 13' il tap in di Antezza che anticipa Bresciani e beffa da due passi Fontana per il gol dell'1-1. Accusa un po' l'Etruria che deve fare gli straordinari per arginare un cresciuto Bassano, con Molina che si mangia un'altra bella occasione al 14'. I pericoli

però arrivano principalmente dalle parti di Fontana fino al clamoroso harakiri del 20' con l'Etruria che si fa gol da sola. Inizio ripresa scoppiettante: Zen è bravo a ripartire in contropiede tagliando fuori metà Follonica e servendo assist al bacio per il 3-1 di Peripolli. Follonica che torna in gara immediatamente grazie al rigore per fallo di pattino di Abalos



GOLEADOR. Mariano Velasquez è andato a bersaglio due volte ieri sera al palasport di Bassano

che Velasquez trasforma. Paghi cambia spesso veste al suo Follonica, ma la manovra rimane abbastanza timida con il Bassano che corre pochi rischi, anzi è Fontana a compiere gli straordinari. Follonica anche sfortunato: al 14' palo di Ordóñez che un minuto dopo va fuori col blu per un ingenuo fallo in attacco che manda Antezza sul dischetto per il



AZZURRI. Da sinistra Molina, Bracali e Bresciani

METALBA BASSANO 6
ETRURIA FOLLONICA 4

● **METALBA BASSANO:** Cunegatti (Trento), Cacau, Abalos, Antezza, Mastropierro, Pallares, Zen, Campagnolo, Peripolli.
All. Franco Vanzo.

● **ETRURIA FOLLONICA:** Fontana (Tosi), Velasquez, Molina, Bresciani, Polverini, Bracali, Ordóñez, Salvadori, Franchi.
All. Paghi.

ARBITRI: Eccelsi di Novara e Da Prato di Viareggio; ausiliario Zonta di Bassano del Grappa.

RETI: p.t. al 3' Velasquez, al 13' Antezza, al 20' Bracali (aut); s.t. al 3' Peripolli, al 4' Velasquez, al 15' Antezza, al 16' Molina, al 20' Abalos, al 22' Ordóñez, al 24' Antezza.

4-2. Il Bassano però esaurisce al 15' il bonus falli di squadra, così Molina insacca il tiro di prima sancito dalle nuove regole ed è 4-3. Cresce il Follonica, ma la linea maginot veneta regge e nel finale l'Etruria cede sotto i colpi in contropiede del Metalba che allunga con Abalos e Antezza fino al bugiardo 6-4 reso meno amaro dal bel gol di Ordóñez e dai vani assalti azzurri nel finale.

Nel finale Follonica cresce ma i veneti allungano due volte

Pattinaggio. Da domani a Reggio Emilia

Fornai convocata al raduno premondiale

GROSSETO. Convocazione del C.T. Merlo dell'atleta Fornai Giulia al raduno premondiale. Giulia è stata convocata nella specialità degli obbligatori. Si svolgerà a Reggio Emilia dal 9 all'11 e saranno tre giorni di intenso lavoro.

Inutile dire la soddisfazione di questa convocazione che aspettavamo orgogliosi. Tutta la società è in fermento, questo raduno permetterà a Giulia di essere scelta per disputare il campionato mondiale nel mese di novembre a Friburgo. Giulia sta preparando questo evento allenandosi intensamente con l'allenatore Raffaello Melossi a Prato e qui a Grosseto con Francesca Paolillo.

Per la sedicenne pattinatrice grossetana si tratta dell'ennesima soddisfazione che di una carriera che l'ha già portata ben tre volte sul podio europeo, l'ultima delle quali a Madrid, in Spagna, al primo anno da Juniores.

L'atleta maremmana, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello cittadino, ha un ottimo palmares, con tanti ori e argenti nazionali Uisp (nella sua categoria) e con i suoi tre titoli europei Fihp di categoria.



Fornai



PODISMO

La marcia trionfale di Musardo a Barbanella

GROSSETO. È stata un'autentica marcia trionfale. Per Stefano Musardo, che ha vinto per la terza volta consecutiva, ma anche per tutto il Marathon Bike Grosseto (foto), di cui l'aviere fa parte. Il Giro di Barbanella - con 170 podisti partecipanti e via dato da piazzale De Amicis dall'assessore Paolo Borghi - ha di nuovo consacrato il portacolori del team del presidente Cioffi. Sui 12 km del percorso ricavato lungo le strade del quartiere, Musardo ha preceduto Federi-

co Meini e Cristian Fois, impiegando 38'46. Decisivo il terzo giro, l'ultimo: uno "strattone" e Musardo ha cambiato passo costringendo gli avversari a cercare di restare nella scia. Obiettivo fallito, perché anche il livornese Meini si è dovuto arrendere e ha tagliato il traguardo con 18 secondi di ritardo.

Ecco i risultati dei primi arrivati tra gli uomini: 1° Stefano Musardo, 2° Federico Meini, 3° Cristian Fois, 4° Alessio Lachi, 5° Jacopo Boscarini, 6°

Stefano Picci, 7° Andrea Musumeci, 8° Lorenzo Tumino, 9° Renzo Mauri, 10° Roberto Bordini. Donne: 1° Nicoletta Franceschi, 2° Francesca Pini (Prato), 3° Chiara Calciorali, 4° Marika Di Benedetto, 5° Patrizia Liverani, 6° Deborah Santini, 7° Sandra Chellini, 8° Alessandra Perosi, 9° Barbara Segreto, 10° Stepanka Mala.

Nella classifica società, primo ancora Marathon Bike, con 51 atleti, che ha preceduto Sbr3 e la società senese del Gregge ribelle.

Basket. Aglianò dopo il ko a Bottegone

«Ci aspettano 3 partite alla nostra portata»

GROSSETO. «Possiamo solo migliorare, la squadra è nuova e giovane. Servono punti di riferimento in campo che al momento non ci sono e tutti devono diventare protagonisti, ripartendosi con disciplina i compiti. L'inizio sapevamo che sarebbe stato duro, ma ci aspettano 3 partite alla nostra portata in cui mettere in campo il massimo della determinazione e le nuove situazioni tattiche che provveremo negli allenamenti in settimana.

La C toscana è sempre stata un campionato difficile, dove tutte le squadre vanno prese con le molle. Prima troveremo la nostra identità e prima potremo porci degli obiettivi».

E' la disamina di coach Tullio Aglianò, dopo la sconfitta per 85-61, nella gara d'esordio a Bottegone, una delle squadre favorite per la vittoria finale del campionato con Carrara e Altopascio. Una prima

giornata che ha subito messo in evidenza, le squadre più in forma. Tra i risultati, spicca proprio il 71-53 che Carrara ha inflitto a San Vincenzo. Domenica prossima esordio casalingo dei grossetani contro il Reggello, battuto all'esordio in casa per 73-57 dal Livorno. (p.f.)



Aglianò

Mountain bike. Il capitano del team Galluzzi ha controllato i diretti avversari

Coppa Toscana all'incontentabile Vestri

GROSSETO. Non si è ancora stancato di vincere, Renzo Vestri. A Sinalunga, nell'ultima prova del circuito, si è aggiudicato la Coppa Toscana Uisp di mountain bike. A dispetto dei crampi e senza vincere la tappa. Ed è la quinta volta consecutiva che Vestri mette in bacheca questa coppa. Un mostro, il capitano del team Acqua e Sapone, che a inizio stagione aveva messo nel mirino - sopra a ogni altro - questo trofeo. La Coppa Toscana è arrivata al termine di

una stagione stupefacente dal punto di vista dei risultati, perché preceduta dai trionfi nei campionati italiani e mondiali dei vigili del fuoco. A Sinalunga 1.300 i corridori in gara, tra i quali molti elite. Per i primi 40 chilometri della corsa tra i protagonisti c'è un altro portacolori del team Galluzzi, Mirco Balducci. Vestri soffre di crampi per tutta la gara e si accontenta di controllare i diretti rivali nella Coppa Toscana, grazie al netto vantaggio accumulato nel-

la categoria Master 3 nelle prove precedenti. Balducci giunge 15° assoluto e vince la sua categoria, master 1. Per Vestri, 13° di categoria, la soddisfazione di aver portato in fondo una gara nonostante le difficoltà fisiche e meccaniche: un piazzamento che comunque basta e avanza. Il Team Galluzzi raggiunge quota 317 successi, Balducci totalizza tre titoli italiani e uno mondiale, Vestri si prepara a chiudere in (ancora maggiore) bellezza all'Isola d'Elba.

Sabato a Montorsaio Trofeo della castagna

MONTORSAIO. Sabato gara di mountain bike organizzata dal Gc Euro Team di Grosseto per la Uisp a Montorsaio, in collaborazione con il Comitato festeggiamenti. È il quinto Trofeo della castagna, valido come quinta prova del campionato provinciale mtb Uis. E' prevista una seconda partenza per cicloturisti e cicloescursionisti. Ritrovo e iscrizioni dalle 14 al Bar Il Pozzo di Montorsaio, con partenza alle 15.30. Percorso di 28 km (20 nel cicloturistico). Premiazioni ai primi tre di ogni categoria. Per informazioni segreteria Uisp, 0564 417756, oppure 335 7421461.

Cambio di rotta per Gesi Probabile un'avaria

FOLLONICA. Sembra non avere proprio fortuna Simone Gesi che nella notte ha modificato la sua rotta puntando verso Gran Canaria, manovra che fa supporre l'ennesima avaria a bordo. Se così fosse Gesi avrebbe 72 ore di tempo, una volta approdato in porto, per riparare il guasto e poter ripartire ma non essendo possibili da regolamento le comunicazioni tutto è aleatorio. In base alle condizioni meteo è difficile che l'avaria sia imputabile a vele o timone con il team di supporto, pronto ad intervenire, che ipotizza un guasto al pilota automatico, mai giunto a Madeira per un errore di spedizione.